



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CNIC813001: CEVA "A.MOMIGLIANO"

**Scuole associate al codice principale:**

CNAA81300R: CEVA "A.MOMIGLIANO"  
CNAA81302V: SALE LANGHE-CAPOLUOGO  
CNAA81303X: CEVA-CAPOLUOGO  
CNAA813041: LESEGNO-CAPOLUOGO  
CNAA813052: MOMBASIGLIO-CAPOLUOGO  
CNEE813024: SALE DELLE LANGHE - CAPOLUOGO  
CNEE813035: CEVA - CAPOLUOGO  
CNEE813046: LESEGNO - CAPOLUOGO  
CNEE813057: MOMBASIGLIO - CAPOLUOGO  
CNEE813068: VIOLA - CAPOLUOGO  
CNMM813012: CEVA "A.MOMIGLIANO"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Consolidato pacchetto di buone pratiche in materia di inclusione e alfabetizzazione. Team di docenti di ruolo (e non) preparati e sensibili in materia. Discreto supporto da parte del territorio (Comune, Banco Azzoaglio, associazioni e fondazioni...). Abbandono scolastico inesistente. Attivazione di percorsi LASF (alternanza scuola/formazione). Progetti di recupero/approfondimento nel corso dell'anno. Progetti PON mirati al contenimento della dispersione scolastica.

### Punti di debolezza

Popolazione studentesca con una forte componente straniera e con problemi di alfabetizzazione. Significativa presenza di H, DSA, BES e povertà educative varie. Corpo docente parzialmente instabile a causa della distanza dai grandi centri, per cui la sede spesso non è considerata definitiva. Alcuni alunni non ammessi alle classi successive, in particolare nella scuola secondaria di primo grado.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

A causa dei problemi di alfabetizzazione di un elevato numero di allievi, nonostante gli impegni profusi, l'esito medio in uscita dalla secondaria è complessivamente inferiore rispetto alla media



nazionale. I problemi sono principalmente legati all'apprendimento della lingua italiana, non solo come disciplina a sé, ma anche come materia veicolare all'apprendimento di tutti gli altri insegnamenti, e della matematica. Nonostante queste problematiche, grazie alle attività di recupero e potenziamento, gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati sufficienti agli esami finali.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Punti di forza

Consolidato sistema di organizzazione delle prove INVALSI.

### Punti di debolezza

Analisi ancora parziale dei risultati dei singoli ITEM. Criticità in corso di analisi e approfondimenti sulle competenze in uscita dalla scuola secondaria per italiano e matematica.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Buoni risultati nella primaria, soprattutto nelle classi quinte. Nella secondaria si ravvisano discreti risultati in inglese, ma non soddisfacenti per quanto riguarda italiano e matematica, dove permangono significative criticità.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Curricolo consolidato di argomenti di cittadinanza attiva (educazione civica) dall'infanzia alla secondaria, su tutti i principali ambiti (salute, costituzione, ambiente), grazie anche al supporto delle associazioni del territorio. Competenze sociali e civiche buone, grazie ai numerosi progetti rivolti a favorire la conoscenza di sé, la socializzazione e il rispetto delle regole, nell'ottica dello star bene a scuola.

### Punti di debolezza

Qualche episodio di bullismo o cyberbullismo, e di difficoltà di relazione tra famiglie di etnie diverse.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Ottimo ventaglio di opportunità offerto dalla scuola, in tutti gli ordini. Rari e sporadici episodi di bullismo o cyberbullismo o altre incomprensioni. Gli alunni sono guidati ad acquisire un buon metodo di lavoro attraverso proposte metodologiche laboratoriali.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Buona tenuta complessiva dei risultati a distanza, soprattutto nella scuola primaria.

### Punti di debolezza

Persiste qualche criticità nella scuola secondaria, soprattutto per italiano, probabilmente a causa dell'alta incidenza di alunni con problemi di alfabetizzazione primaria o funzionale (non solo stranieri) e per matematica.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

E' da migliorare soprattutto, in qualche modo, l'effetto scuola per quanto riguarda la lingua italiana nella secondaria (sia intesa come disciplina a sé, sia come disciplina veicolare alle altre) e la matematica.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

Presenza di curricoli verticali in tutti gli ordini e in tutte le discipline, talora da integrare e completare. Attività e progetti di ampliamento dell'offerta formativa aderenti al PTOF. Progetti sull'inclusione.

### Punti di debolezza

Non sempre i curricoli sono dettagliati in modo così preciso da consentire un'applicazione operativa e personalizzata per ogni tipologia di alunno. Utilizzo ancora troppo limitato e sporadico dell'utilizzo della valutazione formativa.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Presenza di curricoli verticali, ma da dettagliare e completare. Utilizzo ancora troppo limitato e sporadico dell'utilizzo della valutazione formativa. Progettazione nel PTOF ben consolidata e strutturata.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

Presenza di molte strategie collaudate e funzionanti per settare al meglio gli ambienti di apprendimento e gestire i casi problematici. Docenti disponibili a frequentare corsi di formazione volti a sperimentare tecniche didattiche innovative. Quadro complessivamente positivo. Ambienti di apprendimento ben strutturati e organizzati. Metodologie orientate alla didattica individualizzata e personalizzata.

### Punti di debolezza

Rimangono alcune casistiche sulle quali potrebbero esserci margini per interventi di maggior efficacia: - alunni particolarmente critici o iperattivi, - gestione di episodi problematici che miri ad un imprinting educativo di lungo periodo e vada oltre il rispetto delle regole, ecc... Talune difficoltà nella gestione di classi numerose e con alunni H, DSA, BES. Utilizzo ancora limitato di strategie didattiche alternative alla lezione frontale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Qualche margine di miglioramento anche nel pieno sfruttamento delle risorse digitali e, in generali, delle strategie di comunicazione efficace e della valutazione formativa degli alunni. Contesto complessivamente positivo. Ambienti di apprendimento complessivamente positivi ed efficaci con talune criticità riconducibili sia dal lato dell'apprendimento (classi numerose e con



molte esigenze speciali) sia delle metodologie didattiche (impostazioni talvolta un po' tradizionali e non del tutto corrispondenti con gli stili di apprendimento dell'utenza specifica).



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

La scuola promuove l'inclusione, individualizzando piani didattici personalizzati, in funzione dei percorsi educativi di ogni singolo alunno. Presenza di un team per l'inclusione articolato, motivato, preparato e in grado di gestire bene ogni esigenza speciale. Attivazione di percorsi di alfabetizzazione mirati. Progetti inclusivi.

### Punti di debolezza

Talvolta qualche smagliatura nella comunicazione scuola-famiglia, anche se comprensibile con la difficoltà e la fatica della vita scolastica quotidiana.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Giudizio positivo, con eventualmente qualche lieve margine di ottimizzazione sulla comunicazione, a tutti i livelli. Il Progetto Benessere alla base del PTOF dell'Istituto promuove attività e progetti mirati ad una sempre maggiore ed attenta inclusione di tutti i soggetti svantaggiati, i cui risultati sono costantemente monitorati. Le programmazioni sono strutturate per garantire supporto alle problematiche che vengono a crearsi nei vari gruppi classe. Interventi individualizzati continui per



assicurare il migliore successo formativo degli studenti.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

Struttura articolata e ben collaudata per la continuità tra gli ordini e l'orientamento in uscita. Presenza di una forte e stabile rete territoriale che organizza e supporta efficaci processi di Orientamento.

### Punti di debolezza

Non ancora attuato un sistema strutturato di monitoraggio delle scelte tramite collaborazione con gli istituti superiori.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza percorsi e attività finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini e attività di orientamento, in collaborazione con una rete territoriale stabile e ben organizzata. Non è ancora attuato un sistema strutturato di monitoraggio delle scelte degli alunni in collaborazione con gli istituti superiori.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

Presenza di molte attività e progetti, seguite con entusiasmo da parte dei docenti di tutti i plessi. I progetti tendono ad attivare azioni per valorizzare le eccellenze, supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando così la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.

## Punti di debolezza

Qualche smagliatura nei seguenti aspetti: - visione complessiva di Istituto Comprensivo; - fiducia e collaborazione reciproca tra plessi e talvolta tra singoli insegnanti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## **Motivazione dell'autovalutazione**

La maggior parte dei docenti è molto propositiva e disponibile, rimane qualche margine di miglioramento nel coordinamento generale.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

Presenza di parecchie opportunità formative, divulgazione al personale, accoglimento di tutte le richieste di formazione. La scuola promuove azioni per innovare la didattica, contenere il disagio, fornendo metodologie e strumenti da sperimentare in aula.

## Punti di debolezza

Rimane da perfezionare un piano di formazione a lungo termine vestito perfettamente sui punti di debolezza della scuola.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

Quadro complessivamente positivo, ma rimane da perfezionare un piano di formazione a lungo termine vestito perfettamente sui punti di debolezza della scuola.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

Ottima collaborazione con i Comuni, le Associazioni di volontari del territorio. La scuola partecipa a reti con altre scuole ed enti di formazione, per realizzare azioni coerenti con la mission esplicita nel PTOF. La scuola cerca di coinvolgere puntualmente le famiglie in tutte le attività svolte.

## Punti di debolezza

Qualche problema nel raggiungere e coinvolgere alcune alcune famiglie problematiche, nonostante la diffusione capillare di informazioni attraverso comunicazioni scritte, registro elettronico, sito, media, social.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## **Motivazione dell'autovalutazione**

Contesto complessivamente positivo, si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa. Rimane qualche criticità nei confronti di alcune famiglie, sia nel coinvolgimento nelle varie attività progettate, sia nel condividere con loro le scelte educative nei confronti dei figli, specie se un po' problematici.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati educativi e di apprendimento in tutti gli ordini di scuola dell'istituto.

### TRAGUARDO

Miglioramento dei livelli in uscita dalla scuola dell'infanzia: identità, autonomia e responsabilità (scheda di passaggio). Miglioramento dei livelli in uscita dalla scuola primaria (scheda competenze finali). Miglioramento degli esiti nella scuola secondaria di primo grado (voti al termine di ogni anno e all'esame di stato).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Curricolo verticale dall'infanzia alla secondaria di primo grado.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Creazione di team docenti coesi, formati, aggiornati e motivati nell'essere una squadra che lotta unita per la crescita educativa di ogni allievo.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Formazione di figure di riferimento.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Ricerca di ulteriori risorse finanziarie e professionali sul territorio.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Miglioramento continuo nei risultati delle prove standardizzate nazionali.

### TRAGUARDO

Posizionamento di tutte le classe almeno al livello dei benchmark territoriali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Curricolo verticale dall'infanzia alla secondaria di primo grado.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Creazione di team docenti coesi, formati, aggiornati e motivati nell'essere una squadra che lotta unita per la crescita educativa di ogni allievo.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Sperimentazione di un'analisi dettagliata degli Item Invalsi con risultati medi più bassi.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Miglioramento della competenza di cittadinanza attiva che fa riferimento alla prevenzione di ogni forma di bullismo o cyberbullismo.

### TRAGUARDO

Riduzione graduale, fino all'azzeramento, del numero e della gravità degli episodi di bullismo e cyberbullismo nella scuola secondaria.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Creazione di team docenti coesi, formati, aggiornati e motivati nell'essere una squadra che lotta unita per la crescita educativa di ogni allievo.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Ricerca di ulteriori risorse finanziarie e professionali sul territorio.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Individuazione di tre priorità complessivamente finalizzate ad un progressivo miglioramento degli alunni sia come futuri studenti, sia come cittadini.